

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. -

_Cognome	ALAMPI
_Nome	SERENA
_Matricola	849504
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
_Sezione	P2
_e-mail	serena.alampi@mail.polimi.it
_Sede di scambio	HOCHSCHULE HANNOVER
_Stato	GERMANIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	D HANNOVE05
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

La scelta di fare un'esperienza Erasmus è sicuramente una scelta che influenzerà in ogni caso la vostra vita. Non vorrei risultare esagerata con questa frase, ma credetemi è proprio così. A parer mio può essere solo un'esperienza positiva qualsiasi posto voi scegliate. Vorrei innanzitutto cominciare col dire che ho scelto la sede di Hannover perché volevo migliorare, o meglio, imparare il tedesco. Tra le sedi della Germania quella che più mi attirava dal punto di vista dell'offerta dei corsi, della struttura e della città era Hannover. Una città grande dal punto di vista dell'area, ma dal centro sicuramente più piccolo rispetto a Milano. Non temete però, c'è davvero tutto quello di cui avrete bisogno. Per questo motivo mi ritengo assolutamente soddisfatta della mia scelta. È una città con una giusta alternanza tra negozi per lo shopping ed aree verdi comprensive di piccoli e grandi laghi (Maschsee). Per non parlare dei trasporti che, a parer mio, funzionano molto bene per essere una città così "poco importante". Ogni zona è molto ben collegata con dei tram/treni che man mano che ci si avvicina verso il centro diventano metro. Io ho trovato una casa non molto vicina al centro (perché vicina alla sede di design dell'università che si trova a 20 minuti dal centro) e comunque non è mai stato un problema arrivarci. Sicuramente non è stato facile inizialmente trovare casa. Ho utilizzato il sito web "Wg-Gesucht" perché il servizio di housing delle università di Hannover non è stato molto d'aiuto purtroppo. Riescono a trovarci una casa, ma non sai per certo niente fino all'ultimo momento. Per questo motivo ho preferito cercare da sola. In generale i prezzi per le case sono sicuramente più bassi rispetto a Milano.

Per quanto riguarda i corsi che ho svolto vorrei cominciare con il dire che non importa la scelta che si fa nel Learning Agreement prima della partenza perché, una volta arrivati nell'università ospitante, vi verranno presentati i corsi veramente disponibili e potrete sceglierli in quell'occasione. I corsi sono praticamente tutti in tedesco, ma non preoccupatevi, anche io come molti altri sono arrivata senza sapere molto e comunque si riesce benissimo a gestire tutto quanto. Ci saranno dei corsi appartenenti al vostro indirizzo specifico di Design ed altri invece a cui possono partecipare tutti gli studenti di Design, quindi potrete frequentare corsi con gli studenti ad esempio di moda, interni o comunicazione. Questi ultimi sono molto generali e molte volte non centrano molto con il vostro indirizzo di studio. Se c'è una cosa che mi ha impressionato e che ancora faccio fatica a capire è il loro metodo di organizzazione del lavoro. Sono tutti, studenti ma soprattutto professori, molto tranquilli. Lo stress delle scadenze come al Politecnico non esiste proprio. Per qualsiasi richiesta si può chiedere al professore e lui non avrà problemi a dirti di no. Questo è uno dei tanti aspetti positivi che ho trovato. Un'altra differenza rispetto al Politecnico è il

numero di studenti nella classe. Le lezioni sono composte al massimo da una ventina di persone. Anche questo aspetto lo reputo positivo perché permette di avere un rapporto professore-studente molto più ravvicinato, di conseguenza verrai considerato di più se qualcosa non ti è chiaro o se vuoi avere un confronto o un consiglio su qualcosa. Devo ammettere però che dai corsi che ho scelto io ho notato che il livello di insegnamento, per quanto riguarda i contenuti e, appunto, il carico di lavoro è inferiore al Politecnico. Ritengo comunque che l'esperienza di provare diversi metodi di insegnamento e diverse prospettive sia utile alla crescita personale. Fa sempre bene insomma vedere ciò che accade al di fuori della propria università/del proprio paese.

La cultura tedesca non è poi così differente, per tanti aspetti mi sono sentita anche a "casa", di sicuro NON per l'aspetto del cibo. È proprio vero che il cibo italiano è il migliore, ci si rende conto di questo ancor di più quando si è in un altro paese. Penso sia una cosa abbastanza ovvia, ma meglio ricordarlo e preparare psicologicamente chi leggerà questo mio report ed avrà intenzione di fare un'esperienza Erasmus. Io ho superato questo aspetto perché ho avuto la possibilità di cucinare tranquillamente a casa ciò che volevo mangiare, ma se si vuole mangiare fuori non ci sono cose molto salutari. La mensa che l'università mette a disposizione devo ammettere che non è così male. C'è tanta scelta e anche opzioni vegetariane oltre ai soliti würstel e patatine (sempre presenti dappertutto). La mensa è soprattutto molto economica, avendo uno sconto studenti si paga solitamente dai 2 ai 3 euro a pasto. Ed è anche positivo il fatto che è possibile andare in tutte le mense delle università di tutta la città. Ti basterà mostrare la tessera che attesta che sei studente ed avrai lo sconto dappertutto. Questa tessera è davvero importante perché permette anche di utilizzare i trasporti pubblici in tutta la regione, ed andare addirittura a Brema o Amburgo. Città che consiglio di vedere almeno una volta. Con la tessera è possibile inoltre stampare in tutte le stampanti dell'edificio di Design tramite il tuo account. Ti verrà fornito un credito iniziale per le stampe (io non ho mai dovuto aggiungere soldi perché mi è bastato) e sarà possibile stampare in A4 ed A3. Molto conveniente devo dire. Il fatto di avere un proprio account è anche molto comodo poiché è possibile muoversi in qualsiasi computer di qualsiasi aula ed accedere con le proprie credenziali ritrovando così i propri documenti salvati e le proprie impostazioni dappertutto.

Quando arriverete ad Hannover ci sarà una "welcome week" organizzata dall'università, ed in quell'occasione avrete la possibilità di conoscere tutti gli studenti Erasmus, anche di altre facoltà, e creare un bel gruppo internazionale. Verranno organizzate attività pomeridiane/serali e gite. Vi consiglio davvero di partecipare a questa welcome week perché è molto ben strutturata e vi permetterà di non annoiarvi mai e creare nuove amicizie soprattutto. Sarà inoltre possibile partecipare ad un corso intensivo di Tedesco prima dell'inizio delle lezioni. Vi consiglio di fare anche questo, è sempre utile imparare un po' di parole/frasi base nella lingua in cui poi si terranno le lezioni. Io ho continuato poi anche durante il semestre a studiarlo grazie a dei corsi di lingua gratuiti messi a disposizione dall'università. Anche se poi i crediti non vi verranno convalidati al Politecnico è sicuramente un'occasione da non perdere.

Per quanto riguarda le attività serali e le cose che vi sarà possibile fare ad Hannover non credo che rimarrete delusi. Ci sono bar, pub e discoteche di ogni tipo. Ovvio la scelta non è vasta come a Milano, ma ci sono sempre eventi a cui partecipare o posti nuovi da provare con gli amici.

Il costo della vita è molto simile all'Italia, il prezzo dei prodotti in generale dipende dalla tipologia. L'acqua, ad esempio, costa molto di più se la si prende nei bar, nei ristoranti o nei fast food. Il mio consiglio è quello di andare sempre in giro con una bottiglietta d'acqua, perché a volte mi è anche capitato che non la vendessero addirittura. Assurdo ma vero. La birra ovviamente in compenso costa davvero poco, perciò se siete amanti della birra state andando nel posto giusto ed avrete occasione di assaggiarne di diversi tipi. Per quanto riguarda gli alimentari nei supermercati sono

presenti anche prodotti italiani, come pasta, sughi o alcuni tipi di formaggi, ma costano leggermente di più rispetto all'Italia.

Mi sento di dire un'ultima cosa a chi partirà per l'esperienza Erasmus. Se sceglierete, o avete già scelto, Hannover come meta, non limitatevi a visitare solo questa città sebbene sia molto fornita. Sarete nel cuore dell'Europa, e appena ne avrete l'occasione vi consiglio di investire su qualche viaggio. In Germania generalmente Flixbus è molto utilizzato ed economico, altrimenti per i voli sono comodi gli aeroporti di Brema e di Amburgo se non dovessero esserci occasioni interessanti dall'aeroporto di Hannover. Viaggiare vi permetterà di conoscere ancor meglio il mondo e voi stessi, di arricchire la vostra esperienza e renderla ancora più indimenticabile, e, ultimo motivo ma non meno importante, rendere ancora più forti le amicizie create con i vostri compagni di avventura.

Credetemi, non ve ne pentirete.

Spero di non essermi dimenticata nessuna informazione importante in questo mio report, ma in ogni caso per ogni dubbio o domanda sarò disponibile. Non esitate a contattarmi.

Auguro a tutti voi un buon Erasmus,

Serena Alampi.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____

Serena Alampi